

Sport - *Coppa Davis, l'abbraccio a distanza di Alcaraz a Sinner: "Manca a me e al tennis, tornerà più forte"*

Bologna - 25 nov 2026 (Prima Notizia 24) **In vista dell'esordio della Spagna contro l'Austria, il capitano David Ferrer valuta di schierare il numero tre del mondo soltanto nell'eventuale doppio decisivo insieme a Marcel Granollers.**

Carlos Alcaraz fa sentire la propria vicinanza a Jannik Sinner all'indomani dell'intervento chirurgico al ginocchio destro cui si è sottoposto il fuoriclasse altoatesino. Intervenendo da Bologna, dove è impegnato con la nazionale spagnola nella Final 8 di Coppa Davis, il tennista murciano ha commentato con grande sportività lo stop forzato del suo grande rivale, promuovendo senza riserve la linea medica adottata dallo staff dell'azzurro: "Jannik manca al tennis, manca a me. Non lo vedo da aprile. Penso che il suo team abbia preso una buona decisione. È giovane, ha ancora tanti anni di carriera davanti, quindi sono sicuro che tornerà ancora più forte. Non vedo l'ora di rivederlo in campo e affrontarlo di nuovo. Gli auguro una pronta guarigione". Mentre la Spagna prepara l'esordio nel torneo contro l'Austria, anche il numero tre del ranking mondiale deve però gestire le scorie fisiche di un'annata estremamente logorante. Reduce da uno straordinario tris di vittorie consecutive conquistate sul cemento indoor tra Vienna, Parigi e Torino, Alcaraz ha accusato fastidi al ginocchio destro e alla coscia sinistra che lo hanno costretto ad alcuni giorni di stop e terapie mirate prima di riprendere ad allenarsi con cautela. Proprio per preservarne l'integrità, il capitano David Ferrer sembrerebbe orientato a tenerlo a riposo nei singolari, riservandosi di schierarlo nell'eventuale doppio decisivo in caso di punteggio in parità: "Mi sento bene, mi sto prendendo cura del mio corpo, fisicamente e mentalmente. Sono stati giorni positivi, sto ancora recuperando e facendo esercizi per rinforzare la zona interessata. Voglio essere sicuro di non avvertire dolore o avere altri problemi nei prossimi giorni", ha chiarito Alcaraz, che ha già testato l'intesa in campo con Marcel Granollers, suo probabile partner nel doppio, aggiungendo: "Ho comunque il 100% di fiducia in chiunque scenda in campo. Siamo una grande squadra". L'esperienza di questi mesi segnati dagli acciacchi ha inoltre spinto lo spagnolo a una sincera autocritica sulla gestione del calendario agonistico e dei carichi di lavoro: "Probabilmente avrei potuto fare alcune cose diversamente, non lo nego. Spingersi a giocare ogni settimana, alla fine, significa distruggersi fisicamente. Dobbiamo imparare da queste esperienze: nella carriera bisogna anche commettere errori per migliorare". Di qui la decisione di ripensare radicalmente la programmazione futura: "Dovrò riorganizzare un po' tutto, dai tornei agli allenamenti, fino ai giorni di riposo. D'ora in avanti farò tesoro di questa esperienza e cambierò alcune cose. Penso che valga per tutti". In chiusura, Alcaraz ha attribuito ai progressi al servizio gran parte del salto di qualità compiuto sulle superfici rapide al coperto dopo gli Us Open: "Non sono molto alto e non posso servire come altri giocatori. È un aspetto su cui posso intervenire direttamente e abbiamo lavorato ancora di

più per migliorarlo".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 25 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it